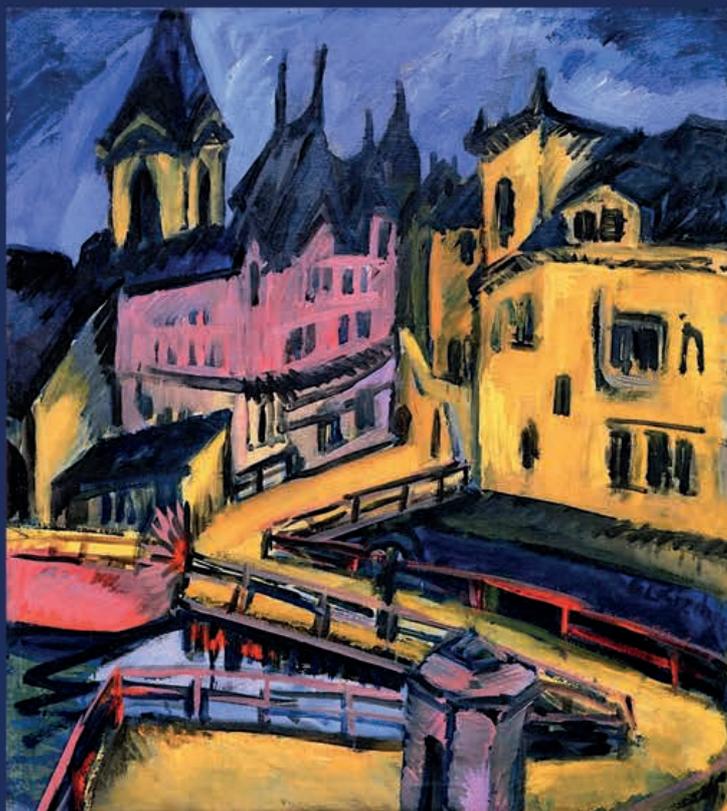


Maria Laura Picunio

Il risarcimento del danno derivante da licenziamento illegittimo

Funzioni, criteri di determinazione e adeguatezza

Prefazione di Carlo Cester



Giappichelli

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XI

Capitolo I

Inquadramento della fattispecie: il recesso del datore di lavoro

1. Obiettivo dell'analisi	1
2. Recesso ordinario e straordinario	2
3. L'evoluzione storica dei limiti al recesso dal rapporto di lavoro e delle conseguenze della violazione degli stessi	6
4. Sull'efficacia, reale o obbligatoria, dei limiti al potere di licenziamento	13
4.1. L'efficacia del preavviso	13
4.2. L'efficacia della giusta causa	16
4.3. L'efficacia dell'atto di recesso nell'area della tutela obbligatoria	18
4.4. L'efficacia dell'atto di recesso nell'area della tutela reale	22
5. Rilievo costituzionale del diritto al lavoro e diritto al risarcimento del danno nelle ipotesi di sua lesione per effetto di un licenziamento illegittimo	29

Capitolo II

Le funzioni del risarcimento del danno nel diritto civile come chiave di lettura per il risarcimento del danno nel diritto del lavoro

1. Osservazioni preliminari sulla qualificazione come indennità delle somme dovute al lavoratore	35
2. L'importanza di un'indagine sulle funzioni della responsabilità civile	40
3. Brevi cenni sull'evoluzione delle funzioni della responsabilità civile: dalle origini all'affermazione dell'unitaria funzione compensativa	42
4. In particolare, sulla funzione compensativa	46

	<i>pag.</i>
5. In particolare, sulla funzione sanzionatoria: i <i>punitive damages</i> e l'apertura delle Sezioni Unite	53
5.1. Elemento soggettivo, criteri di determinazione del <i>quantum</i> e rapporto con la funzione compensativa del danno nelle fattispecie legislative interne di risarcimento "punitivo"	58
6. In particolare, sulla funzione deterrente	67
7. Il rilievo della gravità del comportamento nella determinazione del risarcimento	73

Capitolo III

L'indennità spettante nelle ipotesi in cui sia ordinata la reintegra del lavoratore

1. Sulla natura delle somme spettanti al lavoratore per il periodo che va dal licenziamento alla sentenza	77
1.1. Il minimo di cinque mensilità	81
2. Risarcimento del danno per il periodo intermedio e rilievo dell'elemento soggettivo del datore di lavoro	84
2.1. Potenziali prospettive applicative	87
3. Le somme dovute dalla sentenza alla reintegra	88
4. La questione della ripetibilità delle somme dovute dalla sentenza alla reintegra	95
5. La detrazione dell' <i>aliunde perceptum</i>	101
6. La detrazione dell' <i>aliunde percipiendum</i>	108
7. La risarcibilità del danno ulteriore	112

Capitolo IV

L'indennità nelle ipotesi di tutela obbligatoria

1. I criteri individuati dalla normativa vigente	119
1.1. I criteri che attengono al lavoratore	120
1.2. I criteri che attengono al datore di lavoro	124
1.3. I criteri che attengono all'illecito	127
2. I criteri dettati dal d.lgs. n. 23 del 2015	127
3. L'intervento della Corte costituzionale e l'accertato contrasto tra gli artt. 3 co. 1, 4 e 9 d.lgs. n. 23 del 2015 e la Costituzione	131
3.1. In particolare, con riferimento all'indennità nei casi di vizio sostanziale del licenziamento. La pronuncia della Corte costituzionale n. 194 del 2018	131

	<i>pag.</i>
3.2. In particolare, con riferimento all'indennità nei casi di vizio formale/procedurale del licenziamento. La pronuncia della Corte costituzionale n. 150 del 2020	136
3.3. In particolare, con riferimento all'indennità nei casi di licenziamento irrogato da datori di lavoro sotto soglia. La pronuncia della Corte costituzionale n. 183 del 2022	140
4. I criteri di determinazione del risarcimento all'esito dell'intervento della Corte costituzionale	141
5. Sulla necessaria personalizzazione dell'indennità in base al pregiudizio subito dal lavoratore	143
5.1. Sull'(in)esistenza di una gerarchia tra il criterio dell'anzianità e gli altri criteri legali	147
5.2. Ancora sui criteri legali e sull'interpretazione degli stessi	150
6. Sulla polifunzionalità dell'indennità risarcitoria: il ruolo dei criteri legali di determinazione	154
6.1. Sul criterio della gravità della violazione. Criticità	159

Capitolo V

Indennità risarcitoria e principi costituzionali

Premessa	163
Parte I	
<i>Le funzioni del risarcimento del danno nel diritto del lavoro</i>	
1. Sull'ipotesi di una polifunzionalità del risarcimento nel diritto del lavoro: quali spazi?	164
1.1. L'evoluzione del sistema rimediabile	164
1.2. La forfettizzazione del risarcimento per l'utilizzo abusivo dei contratti atipici	165
1.3. Le peculiarità del danno non patrimoniale che trova causa nei rapporti di lavoro	169
1.4. Un'ipotesi atipica: l'indennità risarcitoria ex art. 47 ter d.lgs. n. 81 del 2015	172
2. L'indennità spettante al lavoratore licenziato illegittimamente	173
2.1. L'indennità tra compensazione, sanzione e limitazione di responsabilità	173
2.2. La valenza dissuasiva dell'indennità	177
2.3. L'attribuzione di una funzione di compulsione indiretta alle somme dovute a seguito della sentenza che ordina la reintegrazione	180

	<i>pag.</i>
Parte II	
<i>L'adeguatezza dell'indennità risarcitoria</i>	
3. L'adeguatezza del risarcimento nella giurisprudenza costituzionale, in particolare con riferimento alle ipotesi di limitazione o forfettizzazione legislativa del risarcimento	185
4. Il bilanciamento tra interessi contrapposti nella valutazione dell'adeguatezza del risarcimento spettante al lavoratore licenziato illegittimamente	191
4.1. Nello specifico, sul limite di dodici mensilità nella tutela reale c.d. attenuata	199
4.2. Sui vantaggi diretti a favore dei lavoratori derivanti dalla forfettizzazione del risarcimento	200
4.2.1. (<i>segue</i>) Nell'ambito della tutela obbligatoria	200
4.2.2. (<i>segue</i>) Nell'ambito della tutela reale	201
5. L'incidenza del disvalore della condotta sull'adeguatezza del risarcimento	202
6. Dimensioni dell'impresa ed incidenza delle stesse sull'adeguatezza del risarcimento	203
7. L'adeguatezza del risarcimento alla luce delle fonti internazionali e sovranazionali	206
 <i>Conclusioni</i>	 211
 <i>Bibliografia</i>	 219